

Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO “A.MORO”**Via Martiri della Libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)  
tel 0331/640143 – fax 0331/377005  
[www.icmoro.gov.it](http://www.icmoro.gov.it) – [vaic84600p@istruzione.it](mailto:vaic84600p@istruzione.it)

**Comportamenti del personale docente contrari ai principi generali enunciati dal Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni**

**(ccnl 2016/2018 – all. 2) e quindi sanzionabili sotto il profilo disciplinare**

**LESIONE ALL’IMMAGINE DELL’AMMINISTRAZIONE**

1. Prendere decisioni o svolgere attività legate al proprio ruolo in situazioni di conflitto di interessi.

2. Rilasciare dichiarazioni pubbliche che vadano ledere l'immagine della pubblica amministrazione.

3. Comportarsi in modo non conforme ai principi di correttezza nei confronti di tutto il personale e di terzi e/o ledere la dignità della persona (minacce, ingiurie e diffamazioni).

4. Pregiudicare il rapporto fiduciario scuola–famiglia non rispettando il patto di corresponsabilità educativa.

**INADEMPIENZA NEI CONFRONTI DELLA LEGGE E DEI REGOLAMENTI**

1. Mettere in atto comportamenti che non risultino rispettosi delle norme vigenti (non rispettare regolamenti ed altre indicazioni ministeriali che riguardano gli aspetti della vita scolastica).

2. Trascurare il rispetto delle norme di sicurezza nell’ambienti di lavoro (anche e soprattutto in relazione ai propri alunni).

3. Non rispettare il segreto d’ufficio e gli obblighi inerenti alla tutela della privacy.

4. Disattendere gli adempimenti contrattuali relativi a ferie, permessi, assenze, documentazione amministrativa.

5. Produrre false attestazioni relative a stato personale, titoli di studio o di servizio e certificazioni mediche

6. Chiedere e/o accettare regali o altre utilità salvo quelli di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefìci da decisioni o attività inerenti l’insegnamento.

7. Chiedere e/o accettare, regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti entro il quarto grado. Offrire regali o altre utilità ad un sovraordinato o a suoi parenti entro il quarto grado, o conviventi, salvo quelli d'uso e di modico valore.

**NON PERSEGUIRE L’INTERESSE PUBBLICO**

1. Usare in modo inadeguato e non custodire con cura i beni della scuola (telefoni, fotocopiatrici, materiali di facile consumo, ecc.).

2. Utilizzare a fini privati materiale o attrezzature di cui dispone per ragioni di lavoro. Salvo casi d'urgenza, utilizzare le linee telefoniche dell'ufficio per esigenze personali.

3. Utilizzare i propri Device (cellulari, tablet, PC) e l’accesso ad Internet (wi-fi della scuola) per fini personali durante l’orario scolastico.

4. Usare l’accesso ad Internet (wi-fi della scuola) fuori dall’orario di servizio per motivi personali.

5. Partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri o di parenti entro il quarto grado o conviventi.

6. Nel rispetto dell'orario di lavoro, non dedicare la giusta quantità di tempo e di energie allo svolgimento delle proprie competenze e non assumersi le responsabilità connesse ai propri compiti.

7. Svolgere attività che contrastino con il corretto adempimento delle funzioni docente sia durante l’orario di servizio sia in ambito extrascolastico.

8. Non cooperare al fine del buon andamento dell’Istituto, mettendo in atto comportamenti ostili.

**NON RISPETTO DELL’ORARIO DI LAVORO**

1. Non essere presente in aula e nei luoghi di convocazione secondo l’orario stabilito.

2. Non comunicare eventuali assenze prima dell’inizio dell’orario di lavoro.

3. Assentarsi dal luogo di lavoro (salvo in caso di malattia) senza l’autorizzazione del Dirigente o del soggetto delegato.

**NON RISPETTARE GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA FUNZIONE DOCENTE**

1. Preparare, somministrare e correggere il lavoro degli alunni senza la dovuta diligenza e tempestività.

2. Ritardare oltre i tempi stabiliti e/o non curare con la dovuta diligenza (cancellazioni, abrasioni, imprecisioni, incompletezze,…) la compilazione dei documenti amministrativi richiesti (registro elettronico, verbali, documenti di valutazione, moduli vari,…)

3. Non leggere e firmare con tempestività le comunicazioni e/o circolari interne.

4. Avere un comportamento verbale non rispettoso o addirittura lesivo della dignità nei confronti degli alunni e delle loro famiglie (commenti inopportuni, allusioni, insulti, offese, minacce,…). Esprimere giudizi personali non pertinenti in merito a decisioni prese dalle famiglie.

5. Avere un comportamento che non rispetti i doveri e le responsabilità contrattuali.

6. Affidare ad altri colleghi il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

7. Accettare incarichi di collaborazione con individui od organizzazioni che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico in decisioni o attività inerenti l’Istituto.

8. Prendere impegni, fare promesse in ordine a decisioni o azioni proprie o altrui inerenti il proprio operato, causando sfiducia nell'amministrazione o nella sua indipendenza ed imparzialità.